



Roma, 4 agosto 2020

VICARIATO DI ROMA

Ai sacerdoti della Diocesi di Roma

Carissimo fratello nel presbiterato,

nel giorno della memoria liturgica del Curato d'Ars, con profonda gioia e gratitudine ti ricordo al Signore e affido a Cristo Buon Pastore, per intercessione di San Giovanni Maria Vianney, il tuo servizio sacerdotale.

Chiedo per te il dono della compassione e della vicinanza amorevole al Santo popolo fedele di Dio che ti è affidato, riprendendo le parole che il nostro Vescovo Francesco ci ha rivolto nella bellissima lettera del 31 maggio scorso: “Che sia Lui a insegnarci ad accompagnare, curare e fasciare le ferite del nostro popolo, non con timore ma con l’audacia e la prodigalità evangelica della moltiplicazione dei pani (cfr *Mt* 14,15-21); con il coraggio, la premura e la responsabilità del samaritano (cfr *Lc* 10,33-35); con la gioia e la festa del pastore per la sua pecora ritrovata (cfr *Lc* 15,4-6); con l’abbraccio riconciliante del padre che conosce il perdono (cfr *Lc* 15,20); con la pietà, la delicatezza e la tenerezza di Maria di Betania (cfr *Gv* 12,1-3); con la mansuetudine, la pazienza e l’intelligenza dei discepoli missionari del Signore (cfr *Mt* 10,16-23)”.

È vero il nostro “cuore è piccolo”, come diceva il santo parroco di Ars, “ma la preghiera lo dilata e lo rende capace di amare Dio”.

Ti assicuro la mia costante preghiera e invoco la benedizione del Signore sulla tua vita, sul tuo ministero e sulla tua comunità!

Con profondo affetto!

Angelo Card. De Donatis
Vicario Generale di Sua Santità
per la Diocesi di Roma